



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE
DI UN PROCURATORE DEL FISCO**

SEGRETERIA ISTITUZIONALE
PUBBLICATO AD VALVAS

S. Marino, Li 29 GEN 2016

IL DIRIGENTE
(Avv. Giovanna Crescentini)

Emesso su mandato del Consiglio Giudiziario
in seduta plenaria del 13 gennaio 2016/1715 d.F.R.



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

Vista la Legge Qualificata 30 ottobre 2003 n. 145 - "Disposizioni sull'Ordinamento Giudiziario", nel testo che risulta modificato dalla Legge Qualificata 16 settembre 2011 n. 2 - "Nuove norme in materia di Ordinamento Giudiziario";

vista la Legge Qualificata 4 maggio 2009 n. 1 - "Provvedimenti straordinari e urgenti per la nomina di magistrati";

vista la deliberazione del Consiglio Giudiziario, riunito in seduta plenaria in data 23 luglio 2014,

considerata la delibera del Consiglio Grande e Generale n. 1 del 12 settembre 2014 con cui si dispone di avviare le procedure di nomina per un posto di Procuratore del Fisco;

considerata l'intervenuta approvazione del presente Bando di concorso da parte dello stesso Consiglio Giudiziario riunito in seduta plenaria in data 13 gennaio 2016;

è indetto un pubblico concorso per la selezione di un posto di Procuratore del Fisco.

Art. 1

(Requisiti per l'ammissione)

1. Sono ammessi al concorso per Procuratore del Fisco gli avvocati che abbiano compiuto il trentesimo anno di età e i laureati in giurisprudenza che abbiano acquisito la qualifica di professore



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

- universitario di ruolo o che a seguito di concorso facciano parte del personale docente dell'università per le materie giuridiche.
2. L'aspirante al posto di Procuratore del Fisco, per essere ammesso al concorso pubblico deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) essere cittadino sammarinese o residente;
 - b) avere il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non avere subito condanne penali per reato non colposo;
 - d) essere fisicamente idoneo al servizio da svolgere.

Art. 2

(Presentazione delle domande)

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta bollata con euro 10,00 (dieci/00), devono essere indirizzate o presentate o fatte pervenire presso la Cancelleria Civile del Tribunale (Via XXVIII Luglio n. 194, 47893 - Borgo Maggiore) entro le ore 18:00 di giovedì 24 marzo 2016. Nel caso di invio con raccomandata A.R., farà fede la data del timbro postale.
2. Nella domanda i concorrenti devono precisare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio agli effetti del recapito della corrispondenza e dichiarare di avere preso esatta conoscenza del presente bando e delle disposizioni normative di riferimento.
3. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti prodotti in bollo, presentati in originale o in copia autentica, documenti che non saranno restituiti:
- a) certificato di cittadinanza;



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA**

- b) certificato di nascita;
 - c) certificato penale generale;
 - d) certificato dei carichi pendenti;
 - e) certificato attestante il godimento dei diritti civili;
 - f) certificato attestante che il candidato non ha subito condanne da cui risulta l'interdizione dai diritti politici;
 - g) certificato di laurea in giurisprudenza con votazione;
 - h) certificato medico, rilasciato dalla direzione del Servizio di Medicina di Base dell'Istituto Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio da svolgere;
 - i) dettagliato *curriculum vitae et studiorum*.
4. Alla domanda può essere allegato il certificato di stato di famiglia.
5. I concorrenti devono scrivere nella domanda stessa l'elenco dei documenti che allegano.
6. Eventuali documenti prodotti non in regola con l'imposta di bollo sono validi ai fini del concorso, ma devono essere regolarizzati.
7. Si declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti di domande e documenti inviati a mezzo servizio postale.

Art. 3

(Prove)

1. L'esame consta di una prova scritta ed una orale, riguardanti il diritto sammarinese e l'ordinamento sammarinese. La prova scritta, in cui il candidato è chiamato a cimentarsi su casi concreti, redigendo a



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

discrezione della Commissione un tema, un atto o un parere, verte sulle seguenti materie:

- a) diritto e procedura penale;
 - b) diritto e procedura civile;
 - c) diritto amministrativo e processuale amministrativo.
2. La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta nonché sul diritto costituzionale e sul sistema delle fonti, sul diritto internazionale pubblico e privato, sul diritto romano e sul diritto comune.

Art. 4

(Cause di esclusione dal concorso)

1. Non sono ammessi al concorso:
 - a) coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1;
 - b) coloro le cui domande di partecipazione non sono state inviate o consegnate nei termini e con le modalità indicate nel presente bando.
2. Le domande di partecipazione prive della sottoscrizione del candidato si considerano inesistenti.
3. I candidati che pongano in essere comportamenti fraudolenti, anche diretti ad acquisire o ad utilizzare nelle prove informazioni non consentite, ovvero tengano comportamenti violenti che turbino le operazioni del concorso, sono esclusi dalle operazioni concorsuali *ipso facto*.



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI E GIUSTIZIA

Art. 5

(Conoscenza e accettazione delle norme e disposizioni)

1. La partecipazione al concorso pubblico presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei concorrenti delle norme e disposizioni contenute nel presente Bando nonché delle disposizioni della Legge Costituzionale 30 ottobre 2003 n. 144 - "Organi del potere giudiziario. Istituzione, definizione e responsabilità", della Legge Qualificata 30 ottobre 2003 n. 145 - "Disposizioni sull'Ordinamento Giudiziario", nel testo che risulta modificato dalla Legge Qualificata 16 settembre 2011 n. 2 - "Nuove norme in materia di Ordinamento Giudiziario".

Il Segretario di Stato
per gli Affari Interni e Giustizia
Gian Carlo Venturini

